

D.R. 634

IL RETTORE

- PREMESSO che presso questa Università opera un'apposita Commissione consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze;
- VISTO il verbale della suddetta Commissione consiliare riferito alla riunione del 24.02.2023, che riportava la proposta di revisione del Regolamento per la *concessione di contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale* e motivava la stessa in ragione dei cambiamenti nell'organizzazione universitaria e nella tipologia dei contributi che il precedente, emanato nel 2020, non considerava, oltretutto una più equa distribuzione delle risorse;
- VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico nella seduta del 21 novembre 2023, e dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2023,

DECRETA

a decorrere dalla data del presente provvedimento, il *"Regolamento per la concessione di contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale"* è così riformulato:

Art. 1

Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina la concessione di contributi straordinari per le seguenti attività di rilevante interesse scientifico e culturale che rientrano nelle finalità e nei compiti istituzionali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, d'ora innanzi "Università":

- a) Soggiorni di studio e ricerche presso qualificati Istituti di ricerca, italiani o stranieri, per periodi non inferiori a due settimane e non superiori ad un mese;
- b) Partecipazione a convegni, congressi, simposi, seminari, workshop, nazionali o internazionali, e altre manifestazioni di interesse scientifico e culturale e organizzazione dei suddetti eventi da parte di strutture dell'Università. Non possono, pertanto, essere concessi contributi a favore di Consorzi, società, associazioni o altri enti.
- c) Pubblicazioni di rilevante interesse scientifico e culturale, ivi compresi articoli su riviste scientifiche internazionali di particolare pregio.

Art. 2

Modalità di presentazione della richiesta e soggetti titolati alla richiesta

La richiesta di contributo deve essere indirizzata dal proponente al Direttore di Dipartimento di afferenza, utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito web istituzionale dell'Università al seguente link: <https://www.uniba.it/modulistica/docenti-e-ricercatori>.

La richiesta sottoscritta dal proponente deve riportare:

- a) L'indicazione della tipologia di attività, tra quelle indicate al precedente art. 1, per la quale è richiesto il finanziamento;
- b) Una relazione sulla rilevanza scientifica e culturale dell'attività;
- c) Il budget previsionale di spesa con indicazione analitica delle voci di costo. Qualora la tipologia di attività per la quale è richiesto il finanziamento si sia già svolta, la richiesta del proponente dovrà essere corredata dei documenti delle spese sostenute.
- d) Le modalità di pubblicizzazione, promozione e divulgazione dell'attività.

In caso di attività a carattere periodico, la relazione di cui alla lett. b deve contenere anche una documentazione sugli esiti delle precedenti edizioni.

Possono presentare istanza di contributo solo i professori e ricercatori dell'Università di Bari. Per ricercatori si intendono sia i ricercatori a tempo indeterminato che a tempo determinato. Per i ricercatori a tempo determinato rimane ferma la possibilità di presentare istanza di contributo solamente per le attività che ricadano nel periodo di efficacia del relativo contratto.

La richiesta di contributo può essere inviata dal proponente al Dipartimento nei seguenti periodi temporali:

1 ^a sessione	1° febbraio – 30 Aprile
2 ^a sessione	1° Maggio – 31 Agosto
3 ^a sessione	1° Settembre – 10 Dicembre

Art. 3

Modalità e criteri di concessione del contributo

I contributi sono deliberati dal Consiglio di amministrazione dell'Università, sulla base della proposta formulata dalla Commissione consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze.

I contributi graveranno sulle apposite voci del Bilancio universitario e saranno assegnati previo accertamento della relativa disponibilità da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.



I professori e ricercatori possono inoltrare al Consiglio di amministrazione dell'Università motivata richiesta di utilizzare il contributo ricevuto per altra attività della stessa tipologia di quella oggetto dell'assegnazione di contributo. La richiesta è istruita dalla Commissione Consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze che formula parere sulla stessa.

I criteri di concessione del contributo devono tenere conto della necessità di promuovere l'attività di internazionalizzazione dell'Università e l'attività dei ricercatori.

A tal fine:

- a) Per quanto riguarda l'attività di soggiorno per studi e ricerche presso qualificati Istituti di ricerca, italiani o stranieri, per periodi non inferiori a due settimane e non superiori ad un mese e/o partecipazione a convegni, congressi, simposi, seminari, workshop, il contributo:
 - 1) Può essere concesso solo in caso di presentazione di un proprio lavoro scientifico, nel caso di partecipazione a convegni, congressi, simposi, seminari e workshop;
 - 2) Si riferisce alle sole spese di viaggio. Solo per i ricercatori sarà possibile finanziare anche le spese di iscrizione all'evento, sino a un massimo di 750 euro;
 - 3) In caso di soggiorno di studio, la somma finanziata sarà determinata in via forfettaria.

- b) Per l'organizzazione di convegni, congressi, simposi, seminari, workshop di carattere nazionale ed internazionale e/o per le pubblicazioni di rilevante interesse scientifico, il contributo concesso, che non potrà essere superiore a 3.000 euro, dovrà tenere in particolare conto:
 - 1) delle richieste che provengono dai ricercatori;
 - 2) delle richieste per la stampa di riviste periodiche e di miscellanee di più autori pubblicate in collane dell'Università;
 - 3) del carattere internazionale di convegni, congressi, simposi, seminari e workshop.

Possono essere oggetto di contributo solo le seguenti spese:

- I) Viaggio e soggiorno di relatori, presidenti di sedute e moderatori;
- II) Organizzazione dell'evento, ivi compresi gli aspetti comunicativi;
- III) Spese di segreteria.

I limiti di spesa di cui alle precedenti disposizioni potranno essere rimodulati dal Consiglio di amministrazione, su proposta della commissione Consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze, in ragione dello stanziamento di bilancio sulle voci di spesa delle attività del presente regolamento.

Art. 4

Ammissione al finanziamento del contributo

Il Dipartimento valuta le richieste di contributo pervenute nei periodi temporali individuati dall'articolo 2, in misura non superiore al numero indicato dalla seguente tabella in base alla numerosità dei professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" afferenti allo stesso.

NPR (numero professori e ricercatori)	Numero richieste per sessione
40-80	4
81-120	7
=/> 121	9

Il numero massimo delle richieste di contributo ammissibili (come indicato nella tabella sopra riportata) che il Dipartimento trasmetterà all'U.O. Affari Generali e segreteria di Direzione della Direzione Amministrazione e Finanza, ricomprende tutti e tre gli ambiti di applicazione previsti dai commi a, b e c dell'Articolo 1 del presente Regolamento.

Il Dipartimento trasmette all'U.O. Affari Generali e segreteria di Direzione della Direzione Amministrazione e Finanza l'esito delle sue determinazioni entro i 30 giorni successivi alla scadenza dei periodi di cui all'art.2.

La Commissione Consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze istruisce le richieste di contributo pervenute dai Dipartimenti e le trasmette al Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione delibera in merito alla richiesta nella prima seduta utile successiva alla trasmissione del verbale della Commissione.

Art. 5

Erogazione del contributo

Il contributo sarà reso disponibile dalla Direzione Amministrazione e Finanza dell'Università mediante trasferimento contabile al Dipartimento che ha inoltrato la richiesta.

Sarà cura del Dipartimento trasmettere alla U.O. Affari generali e segreteria di direzione della Direzione Amministrazione e Finanza la relazione contabile riferita all'attività svolta, corredata da copia degli ordinativi di pagamento emessi.

Art. 6

Pubblicità

I beneficiari del contributo sono tenuti a utilizzare il logo dell'Università e a rendere evidente che la stessa è stata realizzata con il <<contributo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro>>.

L'attività oggetto del contributo dovrà essere adeguatamente pubblicizzata sul portale dell'Università degli Studi di Bari e sul sito del Dipartimento che ha richiesto il contributo.

Art. 7

Disposizioni finali

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, ed è adottato con Decreto del Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Per quanto non espressamente previsto, si applicano le norme dell'ordinamento universitario, dello statuto dell'Università e dei Regolamenti di ateneo.

Bari, 20 febbraio 2024

f.to IL RETTORE